



**RILIEVI DI LIVELLO SONORO ESEGUITI
IN BASE AL D.P.C.M. 01/03/1991
PER CONTO DELLA SOCIETÀ**

LATERLITE S.P.A.
Stabilimento di Lentella

Località Coccetta – 66050 Lentella (CH)

Giugno 2003

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.P.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina	2 di 8
			Prot. n°	164a/03/VM
			Data	13.06.2003

INDICE

1. Premessa	3
2. Descrizione delle attività.....	4
3. Normativa di riferimento	4
4. Modalità di misurazione.....	7
5. Conclusioni.....	8

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.p.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina 3 di 8
			Prot. n° 164a/03/VM
			Data 13.06.2003

1.PREMESSA

Nei giorni 28 ÷ 29 Aprile 2003 su incarico della società LATERLITE S.p.A., sono stati eseguiti una serie di rilievi fonometrici presso lo stabilimento di Lentella (CH) al fine di verificare la rispondenza della rumorosità emessa dall'attività svolta presso lo stabilimento, nei confronti degli insediamenti circostanti così come previsto dal DPCM 01.03.1991.

L'indagine è stata eseguita in un periodo di normale attività lavorativa.

Per l'esecuzione dei rilievi è stato utilizzato un fonometro integratore (Larson Davis mod. 800B) fornito di microfono condensatore; lo strumento è predisposto per la misura del livello equivalente continuo (Leq) ed è equipaggiato con complesso di filtri in terzo d'ottava per l'analisi in frequenza del rumore rilevato. Tutte le misure sono state eseguite in dBA (decibel A) con costante di tempo integrato "slow".

Lo strumento risponde alle norme omologative IEC per la classe 1. Durante tutte le misure il microfono del fonometro era munito di idonea cuffia antivento; i rilievi sono stati eseguiti in assenza di precipitazioni ed in condizioni meteorologiche idonee.

Nella presente relazione sono riportati gli estratti dei certificati di taratura N°00176/03 e N°00177/03 riferiti al fonometro ed al calibratore acustico. La taratura è stata eseguita presso il centro di taratura SIT n. 042 della Nemko Spa in data 3 Febbraio 2003.

Strumento	Modello	Costruttore	Matricola
Fonometro	800B	Larson & Davis	902
Preamplificatore	826B	Larson & Davis	780
Microfono	2541	Larson & Davis	2656
Calibratore acustico	CA250	Larson & Davis	1463

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.P.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina 4 di 8
			Prot. n° 164a/03/VM
			Data 13.06.2003

2.DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'attività svolta nello stabilimento di Lentella consiste nella produzione di argilla espansa attraverso un processo di essiccazione ed espansione della stessa.

Tale produzione avviene nei vari reparti dello stabilimento in funzione della pianificazione aziendale. Nello stabilimento sono presenti le linee di produzione sinteticamente composte da:

- movimentazione dell'argilla prelevata dalla cava
- scartasassi
- cassone tramoggia
- laminatoi
- escavatore
- nastri trasportatori
- forni di cottura argilla
- vagliatura
- silos stoccaggio
- insaccatrice prodotto

Lo stabilimento opera dal maggio 1979 e nel corso degli anni ha subito interventi di ammodernamento e riqualificazione al fine anche di ridurre l'impatto ambientale sul territorio circostante.

3.NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Attualmente si fa riferimento alla legge 26/10/1995 N°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed al D.P.C.M. 14/11/1997, entrato in vigore il 01/01/1998, relativamente ai valori limite di emissione e di immissione, provocati dalle sorgenti sonore.

Se l'amministrazione comunale non ha ancora provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge 26 ottobre 1995 n°447, si applicano i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991.

Per quel che riguarda le modalità di misurazione del rumore ed i requisiti della strumentazione utilizzata, vale ancora il combinato disposto dal D.P.C.M. 01/03/91 e successivo Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998.

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.P.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina	5 di 8
			Prot. n°	164a/03/VM
			Data	13.06.2003

Dalle tabelle di seguito riportate sono ricavabili i valori limite in funzione della classificazione territoriale succitata.

D.P.C.M. 1 marzo 1991

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

<p>CLASSE I – aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</p>
<p>CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.</p>
<p>CLASSE III – aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p>CLASSE IV – aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p>CLASSE V – aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p>CLASSE VI – aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.</p>

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.P.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina 6 di 8
			Prot. n° 164a/03/VM
			Data 13.06.2003

D.P.C.M. 1 Marzo 1991

TABELLA 2: VALORI LIMITE DI EMISSIONE – LEQ IN dB(A)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I. Aree particolarmente protette	50	40
II. Aree prevalentemente residenziali	55	45
III. Aree di tipo misto	60	50
IV. Aree di intensa attività umana	65	55
V. Aree prevalentemente industriali	70	60
VI. Aree esclusivamente industriali	70	70

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.P.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina 7 di 8
			Prot. n° 164a/03/VM
			Data 13.06.2003

4. MODALITÀ DI MISURAZIONE

Le misurazioni sono state effettuate, come già detto, con strumentazione ed in condizioni atmosferiche rispondenti al dettato del Decreto 16 marzo 1998.

Esse sono state eseguite nei seguenti tempi:

(Tr) tempo di riferimento diurno 6.00 – 22.00

(To) tempo di osservazione (10.21 – 11.38)

(Tm) tempo di misura (3 minuti)

(Tr) tempo di riferimento notturno 22.00 – 6.00

(To) tempo di osservazione (22.08 – 23.19)

(Tm) tempo di misura (3 minuti)

Con tempi di misura di tre minuti e coerentemente con le indicazioni della vigente normativa.

	ECO CHIMICA ROMANA S.r.l.	LATERLITE S.P.A. RILIEVI FONOMETRICI D.P.C.M. 01/03/1991	Pagina	8 di 8
			Prot. n°	164a/03/VM
			Data	13.06.2003

5.CONCLUSIONI

Per poter procedere alle considerazioni, è necessario stabilire a quali valori limite poter fare riferimento correttamente. Non risulta, a tutt'oggi, che l'ente preposto abbia proceduto alla zonizzazione acustica del territorio comunale, prevista dall'art.6, comma 1 lettera a) della Legge del 26 ottobre 1995 n. 447, pertanto al fine di valutare la rumorosità in ambiente esterno si fa riferimento ai limiti imposti dall'art.6 comma 1 del D.P.C.M. 1/3/91, come stabilito dall'art. 8 "Norme transitorie", comma 1 del D.P.C.M. 14/11/97.

Nel caso in questione, si può ipotizzare un'appartenenza dell'insediamento, considerato come sorgente sonora fissa, alla classe VI (aree esclusivamente industriali), con valori limite di emissione di 70 dB(A) di Leq, per il periodo diurno e notturno, (tabella 2) D.P.C.M. 1 marzo 1991.

Le misurazioni sono state eseguite a ridosso del perimetro dello stabilimento, proprio al fine di verificare i livelli di pressione sonora emessi nei confronti delle strutture adiacenti.

L'impianto è collocato in una zona a destinazione industriale avente un clima acustico influenzato da altre attività produttive e dall'intenso traffico di automezzi che percorrono la strada statale presente a ridosso dello stabilimento.

Nel corso dei rilevamenti non sono state riscontrate componenti tonali o impulsive.

Dall'esame dei rilievi fonometrici eseguiti risulta che lo stabilimento rispetta i limiti di emissione sonora previsti dalle vigenti normative.

I punti di rilevamento fonometrico sono indicati nella planimetria riportata nella presente relazione.

La presente relazione è firmata dal Dott. Fernando Conti inserito con n° d'ordine 167 nell'elenco della Regione Lazio dei Tecnici Competenti in acustica ambientale ai sensi della Legge 447/95 art.2 – comma 6-7.

IL TECNICO ACUSTICO
DR. FERNANDO CONTI

Dr. Conti Fernando

Consulenze ambientali e analisi chimiche

Roma, 13 Giugno 2003

Spett.le
LATERLITE S.p.A.
Località Coccetta
66050 – LENTELLA (CH)

RAPPORTO DI PROVA N°1406/03

(pagina 1 di 1)

Perimetro dello stabilimento di Lentella (CH) della LATERLITE S.p.A.

Rilievi del 28 ÷ 29 Aprile 2003

Misura N°	Postazione	Diurno	Notturmo
		La [dB(A)]	La [dB(A)]
1	Cabina elettrica	65,0	67,5
2	Serbatoi	68,5	69,5
3	Vasca decontaminazione	60,0	62,0
4	Cava stoccaggio argilla riportata	57,0	59,5
5	Vasca deposito fanghi	58,0	59,0
6	Gabbionato cumulo cx 12/24	62,0	63,5
7	Gabbionato cumulo 3/8	61,0	63,0
8	Presso tettoia deposito argilla frantumata	60,5	59,5
9	Uliveto	46,5	56,5
10	Centro uliveto	54,0	49,0
11	Lato strada comunale / aziendale	48,0	46,5
12	Presso strada provinciale corrispondenza impianto vagliatura	59,5	58,5

Tale rapporto di Prova riguarda unicamente il/i campione/i sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio Eco Chimica Romana S.r.l..

Per redazione
Operatore tecnico
Giuseppe Dragone

Per approvazione
Responsabile del Laboratorio
Dr. Fernando Conti

Le analisi sono state eseguite presso il laboratorio di prova



ECO CHIMICA ROMANA

Via Morsasco, 71 - 00166 Roma ☎ 0661905018 (4 linee r.a.)
☎ 0661905019 - P. IVA 01367861000 - Iscr. Trib. Roma 7784/81 - C.C.I.A.A. 485644
<http://www.ecochimicaromana.it> - e-mail: info@ecochimicaromana.it

Il laboratorio prove opera in conformità ai requisiti prescritti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e, relativamente alle attività di prova, è rispondente ai requisiti contenuti nella norma UNI EN ISO 9002 riguardanti l'assicurazione della qualità.